Legge provinciale 8 febbraio 2007, n. 2. Approvazione Piano annuale attività anno 2026 Fondazione Campana dei Caduti di Rovereto e concessione del relativo finanziamento per attività istituzionali e realizzazione di specifici progetti per l'anno 2026, ai sensi dell'articolo 2 dell'Accordo di programma 2026-2027 tra Provincia Autonoma di Trento e Fondazione Campana dei Caduti di Rovereto, sottoscritto in data 23 dicembre 2025. Impegno di spesa di euro 295.000,00.

Delibera n. 375 del 20/03/2026

Legge provinciale 8 febbraio 2007, n. 2. Approvazione Piano annuale attività anno 2026 Fondazione Campana dei Caduti di Rovereto e concessione del relativo finanziamento per attività istituzionali e realizzazione di specifici progetti per l'anno 2026, ai sensi dell'articolo 2 dell'Accordo di programma 2026-2027 tra Provincia Autonoma di Trento e Fondazione Campana dei Caduti di Rovereto, sottoscritto in data 23 dicembre 2025. Impegno di spesa di euro 295.000,00.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 375 Prot. n. 6-2026-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale 8 febbraio 2007, n. 2. Approvazione Piano annuale attività anno 2026 Fondazione Campana dei Caduti di Rovereto e concessione del relativo finanziamento per attività istituzionali e realizzazione di specifici progetti per l'anno 2026, ai sensi dell'articolo 2 dell'Accordo di programma 2026-2027 tra Provincia Autonoma di Trento e Fondazione Campana dei Caduti di Rovereto, sottoscritto in data 23 dicembre 2025. Impegno di spesa di euro 295.000,00.
Il giorno 20 Marzo 2026 ad ore 09:50 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2026-D335-00068

Il Relatore comunica:
La Giunta provinciale con deliberazione n. 2117 di data 19 dicembre 2025 ha approvato lo schema di Accordo di programma biennale 2026-2027 tra la Provincia autonoma di Trento (di seguito Provincia) e la Fondazione Opera Campana dei Caduti (di seguito Fondazione) (avente sede a Rovereto, Largo Padre Eusebio Jori - Colle di Miravalle e codice fiscale 00282790229), in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 1 bis, della legge provinciale 8 febbraio 2007, n. 2
"Disposizioni per l'attuazione della legge 24 febbraio 2006, n. 103 (Disposizioni concernenti iniziative volte a favorire lo sviluppo della cultura della pace), e modificazioni della legge provinciale 10 giugno 1991, n. 11 (Promozione e diffusione della cultura della pace)".
La finalità dell'Accordo è di promuovere la cultura della pace, anche tramite il sostegno economico alle attività della Fondazione tramite apposito finanziamento.
Il sopracitato Accordo di programma, valido dal giorno 1 gennaio 2026 al giorno 31 dicembre 2027, è stato sottoscritto in forma digitale dall'Assessore all'istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità e dal Reggente della Fondazione in data 23 dicembre 2025 (protocollo n. 1009406), e stabilisce i criteri e le modalità per la concessione di un finanziamento annuale da parte della Provincia alla Fondazione prevedendo le modalità per l'individuazione della spesa ammessa al possibile finanziamento.
In particolare, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'Accordo stesso, è possibile concedere tale finanziamento solo a seguito dell'approvazione da parte della Giunta provinciale del Piano di attività annuale che deve contraddistinguersi da un Piano finanziario in cui vi è una previsione di finanziamento provinciale massimo di E 295.000,00 annui. L'importo della spesa ammessa a finanziamento annualmente in sede preventiva viene individuato a seguito delle istruttorie e valutazioni tecniche effettuate dalla struttura provinciale competente in materia di promozione della cultura della pace.
Nello specifico, l'articolo 2, comma 4 del citato Accordo dispone che, per il finanziamento delle attività relative all'anno 2026, la Fondazione fornisca, entro un mese dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, la documentazione indicata ai commi 2 e 3 dell'articolo 2 dell'Accordo stesso, che qui si richiama:
- il Piano di attività annuale, descrittivo delle singole attività istituzionali e degli specifici progetti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 1, comma 3, dell'Accordo, che indica le attività e progetti per le quali si richiede il finanziamento provinciale e le attività e progetti finanziati da altri soggetti;
- il Piano finanziario annuale della complessiva attività della Fondazione, riportante le voci di entrata e di uscita suddivise tra attività istituzionali e specifici progetti e articolato in macrovoci di spesa, ciascuna con l'indicazione degli importi e relative fonti di finanziamento. Il piano finanziario prevede, all'interno di ogni macrovoce e tramite l'utilizzo di apposite tabelle di sintesi, l'elenco delle singole voci di dettaglio di spesa con l'indicazione della quota a carico del finanziamento provinciale e di altre fonti;
- l'ultimo bilancio consuntivo annuale della Fondazione approvato al momento della presentazione del Piano di attività annuale;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini dell'applicazione/non applicazione della ritenuta del 4% per la concessione del finanziamento;
- ogni altra ulteriore documentazione richiesta dalla struttura provinciale competente utile all'istruttoria del processo di richiesta del finanziamento provinciale e/o legata alla verifica del Piano di attività annuale.

Nel merito dell'analisi della documentazione, l'articolo 4 comma 1 dell'Accordo identifica quali sono le spese potenzialmente ammissibili al finanziamento provinciale in sede preventiva. Si tratta delle spese preventivate per attività istituzionali, di cui all'articolo 1 comma 3 lettera b)
dell'Accordo e per i progetti, di cui all'articolo 1 comma 3 lettera b) dell'Accordo, non coperte da altro finanziamento pubblico o privato, aventi determinate caratteristiche descritte nel comma 2 e seguenti dell'art. 4 dell'Accordo, da appurare tramite apposita istruttoria.

Sulle attività preventivate nel Piano di attività annuale e nel Piano finanziario annuale l'art. 3 dell'Accordo prevede la necessità di porre in essere una valutazione tecnica di coerenza, congruità e compatibilità con le finalità provinciali in materia di diffusione della cultura della pace, con l'Accordo e con gli stanziamenti provinciali a bilancio.
In merito al finanziamento provinciale, l'articolo 7, comma 1 dell'Accordo prevede che lo stesso non può essere superiore al totale della spesa ammessa a finanziamento.
L'istruttoria risulta affidata all'Ufficio pari opportunità e cultura della pace che ha predisposto il verbale di istruttoria (prot. n. 139191 del 16 febbraio 2026) dal quale emerge primariamente che:
1) la documentazione sopra descritta, trasmessa regolarmente e nel rispetto dell'Accordo, è stata presentata dalla Fondazione in data 19 gennaio 2026, acquisita ai prot. n. 43494, n. 43502 e n. 43510 del 20 gennaio 2026 e integrata con note prot. n. 105995, n. 106003 e n. 106013 di data 5 febbraio 2026, a seguito di una prima istruttoria da parte della struttura provinciale competente e una richiesta di integrazioni della stessa avvenuta con nota prot. n. 72812 del 27 gennaio 2026;
2) nel Piano finanziario annuale relativo all'annualità 2026 presentato dalla Fondazione è indicata una spesa complessiva preventivata pari a 475.300,00 euro, di cui 443.300,00 euro per attività istituzionali e 32.000,00 euro per il progetto "La voce di Maria Dolens";
3) l'attività istituzionale quantificata negli importi di spesa indicati nel Piano finanziario 2026 è rappresentata per l' 88,94% (pari a 394.300,00 euro) da costi generali di struttura e di gestione del compendio immobiliare di Rovereto gestito dalla Fondazione Campana dei Caduti, che include la sede museale e la monumentale Campana della pace, simbolo universale situato sul Colle di Miravalle, contraddistinto anche dal grande basamento in cemento armato, dall'anfiteatro naturale circostante e dall'area monumentale;
4) l'attività istituzionale quantificata negli importi di spesa indicati nel Piano finanziario 2026 è rappresentata per l'11,06% (pari a 49.000,00 euro) da attività che risultano descritte con una puntuale imputazione di spese a progetto. Le descrizioni di tali attività, riportate nel piano attività annuale 2026, evidenziano che in alcuni casi saranno realizzate direttamente dalla Fondazione e in altri si concretizzeranno unicamente nell'ospitare eventi o manifestazioni di soggetti terzi presso le sedi della Fondazione stessa;
5) il progetto "La voce di Maria Dolens" consiste in una newsletter mensile tradotta anche in inglese per mantenere un dialogo costante con tutte le persone e le istituzioni nazionali e internazionali che hanno interesse a seguire l'attività della Fondazione;
6) tenuto conto dell'indicazione di possibili ulteriori finanziamenti reperibili dalla Fondazione, le spese potenzialmente ammissibili risultano pari a 295.000,00 euro, di cui 265.000,00 euro per le attività istituzionali e 30.000,00 euro per il progetto "La voce di Maria Dolens" in quanto non coperte da altro finanziamento pubblico o privato e aventi le caratteristiche descritte nel comma 2 e seguenti dell'art. 4 dell'Accordo, nonché rispettose del limite indicato alla lettera b) del comma 3 che prevede "la spesa per emolumenti al personale dipendente non dovrà superare la percentuale del 70% del finanziamento richiesto alla Provincia";
7) nella documentazione sopra descritta vi sono anche delle tracce prospettiche di programmazione pluriennale che non sono state oggetto di istruttoria ai fini della concessione del finanziamento annuale.

Le valutazioni tecniche di coerenza, congruità e compatibilità di cui all'art. 3 dell'Accordo, riportate nel verbale di istruttoria prot. n. 139191 sopra richiamato, evidenziano inoltre che:
1) dalle descrizioni delle attività riportate nel piano delle attività 2026 e quantificate nel piano finanziario annuale 2026, emerge un totale delle spese previste pari a 475.300,00 euro e così composto:
a) uno specifico importo di spese pari a 106.100,00 euro che risulta non oggetto di finanziamento provinciale e destinato per il 35,82% ad attività di stretta realizzazione diretta della Fondazione (cicli di conferenze, partecipazione alle attività a New York e a Strasburgo rispettivamente in sede ONU e Consiglio di Europa, progetto in collaborazione con il Comune di Rovereto - canali social e sito internet -, emissione francobollo Campana), per il 10,37% ad attività istituzionali della Fondazione che si concretizzano nell'ospitare eventi o manifestazioni di soggetti terzi presso le sedi della Fondazione stessa, per il 22,05% a spese per consulenza,

per lo 0,94% a spese di viaggio e rappresentanza, per il 30,81% ad altre spese (interessi mutui, imposte e tasse, oneri bancari, quote associative e abbonamenti);
b) un ulteriore importo di 369.200,00 euro oggetto di un potenziale finanziamento provinciale richiesto di 295.000,00 euro;
2) il potenziale finanziamento provinciale si presenta per l'89,83% come sostegno economico alle spese relative al funzionamento ordinario della Fondazione e per la restante parte alle spese per la realizzazione del progetto "La Voce di Maria Dolens". Inoltre, nel suo complesso, il finanziamento risulta destinato a coprire l'80,68% delle spese del personale della Fondazione, il 93,33% delle spese per acquisto di servizi per la manutenzione ed il funzionamento della sede, l'89,74% delle spese riferibili alle utenze della sede, il 48,39% delle spese per acquisto di beni e servizi per l'attività ordinaria della Fondazione e il 93,75% per lo svolgimento delle attività legate al progetto specifico "La voce di Maria Dolens";
3) dalla descrizione delle attività indicate nel Piano annuale attività 2026 e nel Piano finanziario 2026, le attività stesse appaiono tecnicamente coerenti e compatibili con l'Accordo di programma in essere e con le finalità provinciali in materia di diffusione della cultura della pace poste in essere negli ultimi anni con gli accordi di programma sottoscritti con la Fondazione, ancorché le descrizioni non riescano a dare evidenza dell'ammontare totale specifico dei costi di struttura e di gestione del compendio immobiliare che rappresentano le spese oggetto di finanziamento provinciale;
4) il totale dei costi di struttura e di gestione del compendio immobiliare che rappresenta le spese oggetto di finanziamento provinciale appare congruo in termini di adeguatezza, proporzionalità e coerenza tra i mezzi impiegati e lo scopo di mantenere operativa la Fondazione, in quanto non supera i limiti massimi riconosciuti nell'Accordo sottoscritto dalla Provincia, ponendosi di importo pressoché costante rispetto agli ultimi anni, sul quale in passato non sono emerse complessità di natura tecnica.
In relazione a quanto sopra, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 dell'Accordo, la spesa ammessa al finanziamento provinciale per l'annualità 2026 risulta pari a 295.000,00 euro, di cui 265.000,00 euro per le attività istituzionali e 30.000,00 euro per il progetto "La voce di Maria Dolens".
In relazione alla necessità di garantire la presenza sul territorio provinciale di un ente come la Fondazione Opera Campana dei caduti di Rovereto, che nelle sue attività istituzionali si occupa di gestire il compendio immobiliare di Rovereto che include la sede museale e la monumentale Campana della pace, simbolo universale situato sul Colle di Miravalle, di intrattenere importanti rapporti diplomatici e di dare forza alla diffusione di una cultura della pace, con il presente RIFERIMENTO : 2026-D335-00068

provvedimento si propone di approvare il Piano di attività annuale 2026 e il Piano finanziario annuale 2026 presentati dalla Fondazione, al fine di assegnare alla Fondazione stessa un finanziamento per l'attività relativa all'anno 2026 pari al 100% della spesa ammessa al finanziamento provinciale.
Si propone pertanto di concedere alla Fondazione Campana dei Caduti complessivi 295.000,00 euro, di cui:
- 265.000,00 euro per attività istituzionali, su una spesa ammessa di pari importo;
- 30.000,00 euro per il progetto "La voce di Maria Dolens", su una spesa ammessa di pari importo.
In base a quanto disposto dall'articolo 6, comma 2 dell'Accordo, si propone inoltre di fissare al 31 dicembre 2026 il termine di conclusione delle attività e progetti finanziati.
Si evidenzia che:
- il finanziamento sarà erogato dalla Provincia alla Fondazione secondo quanto stabilito all'articolo 8 dell'Accordo, a seguito di richieste periodiche, di norma quadrimestrali, di fabbisogni di cassa, prevedendo una prima erogazione pari al massimo al 30% del finanziamento, successive erogazioni fino ad un ulteriore 65% del finanziamento, e un saldo pari al 5% erogato a seguito della verifica della documentazione di rendicontazione;
- le modalità di rendicontazione delle attività e delle spese effettuate sono stabilite nell'articolo 9 dell'Accordo;
- ai sensi dell'articolo 17 dell'Accordo, la Fondazione rimarrà responsabile unico delle attività indicate nel Piano di attività annuale, anche nei confronti della Provincia, laddove venisse rilevata, anche a posteriori, una non coerenza, non compatibilità e non congruità di spesa rispetto ai contenuti dell'Accordo.

Si specifica che:
- il finanziamento di cui al presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative agli aiuti di Stato, in quanto relativo ad azioni non aventi finalità economiche realizzate da un soggetto che non svolge attività di alterazione della concorrenza;
- al fine della registrazione del provvedimento in oggetto, visto l'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici), così come modificata con D.L. 76/2020, non è necessario acquisire il CUP, in quanto il finanziamento riguarda spese relative al funzionamento ordinario della Fondazione che non rientrano in progetti di sviluppo di investimento pubblico;
- ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e s.m.i., la documentazione antimafia non è prevista, in quanto si tratta di finanziamenti non destinati allo svolgimento di attività imprenditoriali;

- nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- vista la legge 24 febbraio 2006, n. 103 "Disposizioni concernenti iniziative volte a favorire lo sviluppo della cultura della pace;
- vista la legge provinciale 8 febbraio 2007 n. 2 "Disposizioni per l'attuazione della legge 24 febbraio 2006, n. 103 (Disposizioni concernenti iniziative volte a favorire lo sviluppo della cultura della pace)";
- visto l'articolo 56 e l'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011 e, in particolare, tenuto conto del principio dell'esigibilità della spesa;
- visto l'articolo 83, comma 1 e 3 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., dalla cui lettura emerge che non è necessaria, in questo caso, l'acquisizione della documentazione antimafia;
- viste le disposizioni relative al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012, dalla cui lettura emerge che il presente provvedimento non comporta alcun obbligo in tal senso;
- visto l'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificata dal D. L. 76/2020;
- vista la deliberazione Giunta provinciale n. 2117 di data 19 dicembre 2025 e l'Accordo di programma tra la Provincia e la Fondazione campana dei caduti di Rovereto sottoscritto il 23 dicembre 2025;
- visto il D.P.G.P. 26 marzo 1998 n. 6-78/Leg. concernente "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- visto quanto comunicato dal Relatore;
- a voti unanimi, legalmente espressi,
DELIBERA
1. di approvare, per quanto espresso in premessa e unicamente al fine di concedere il finanziamento provinciale annuo, il Piano di attività annuale 2026 e il Piano finanziario annuale 2026 presentati dalla Fondazione Opera Campana dei Caduti (avente sede a Rovereto, Largo Padre Eusebio Jori - Colle di Miravalle e codice fiscale 00282790229) che prevede una spesa complessiva pari a 475.300,00 euro, e un importo pari a 295.000,00 euro richiesto alla Provincia a titolo di finanziamento che, a seguito di istruttoria, risulta interamente ammissibile a finanziamento;
2. assegnare alla Fondazione stessa un finanziamento per l'attività relativa all'anno 2026 pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento, in relazione alla necessità di garantire la presenza sul territorio provinciale di un ente come la Fondazione Campana dei Caduti di Rovereto che nelle sue attività istituzionali si occupa di gestire il compendio immobiliare di
Rovereto che include la sede museale e la monumentale Campana della pace, simbolo universale di pace situato sul Colle di Miravalle, di intrattenere importanti rapporti diplomatici e di dare forza alla diffusione di una cultura della pace;

3. di assegnare alla Fondazione un finanziamento per l'anno 2026 pari a 295.000,00 euro, da erogare e rendicontare nelle modalità descritte dall'Accordo di programma biennale 2026-
2027 tra la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Opera Campana dei Caduti sottoscritto in data 23 dicembre 2025, così suddiviso:
- 265.000,00 euro per le attività istituzionali;
- 30.000,00 euro per il progetto "La voce di Maria Dolens";
4. di far fronte alla spesa complessiva di cui al precedente punto 3. impegnando l'importo di 295.000,00 euro, con le risorse di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 19 dicembre 2025, compatibilmente con l'esigibilità della spesa, come segue:
- 280.250,00 euro sul capitolo 904050 dell'esercizio finanziario 2026 a titolo di anticipo del finanziamento relativo all'anno 2026 (prenotazione fondi n. 2026898
posizione 1);
- 14.750,00 euro sul capitolo 904050 dell'esercizio finanziario 2027 a titolo di saldo del finanziamento relativo all'anno 2026 (prenotazione fondi n. 2026898 posizione 3) ;
5. di stabilire che le attività istituzionali e il progetto "La voce di Maria Dolens" dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2026;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli interventi pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 83, comma 1 e 3 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., la documentazione antimafia non è prevista;
8. di dare atto che ai sensi delle disposizioni relative al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 per il presente provvedimento non risultano obblighi relativamente a tale aspetto;
9. di dare atto che, fermo restando quant'altro stabilito dall'Accordo, il finanziamento sarà
erogato secondo quanto disposto dall'articolo 8 dell'Accordo e che la Fondazione rimarrà
responsabile unico delle attività indicate nel Piano annuale delle attività;
10. di dare atto che contro il presente provvedimento, fermo restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.
RIFERIMENTO : 2026-D335-00068

Adunanza chiusa ad ore 10:50
Verbale letto, approvato e sottoscritto.